

VERBALE per il trasferimento del Servizio Idrico Integrato

TRA Comune di Pescasseroli, S.A.C.A. S.p.A. e ATO 3 Peligno – Alto Sangro

***** *** *****

L' A.T.O. 3 Peligno – Alto Sangro, la SACA S.p.A. e il Comune di Pescasseroli

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare art. 113, comma 5, lettera c);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con particolare riferimento agli artt. 151 e 173;

Vista la LR. N.9/2011;

Visti gli articoli 15, 16 e 17 della legge regionale Abruzzo 13 gennaio 1997, n. 2;

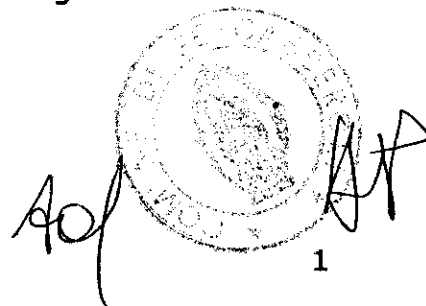
Vista la convenzione per l'affidamento in "*in house providing*" del servizio idrico integrato tra Ente d'Ambito n. 3 Peligno – Alto Sangro di seguito denominato ATO, e la SACA s.p.a. di seguito Gestore;

Vista la delibera assembleare dell'Ente d'Ambito n. 3 Peligno – Alto Sangro n. 23 del 25 settembre 2007;


Visto il disciplinare tecnico di gestione allegato alla convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato di cui alla delibera assembleare n. 23 del 25.09.2007 dell'Ente d'Ambito n. 3 Peligno Alto Sangro;

Visto il regolamento del servizio di cui all'articolo 4 della convenzione per l'affidamento "*in house providing*" del servizio idrico integrato tra ATO e Gestore;

Vista la delibera assembleare Ato n. 3 Peligno – Alto Sangro n 1 del 27/07/2010 relativa *all'Aggiornamento del Piano d'ambito e revisione tariffaria* ed la delibera n 2 dello stesso ente del 27 luglio 2010 relativa *all'Articolazione tariffaria*;



1



Considerato che il Comune di Pescasseroli con atto del Consiglio Comunale n. 45 del 29.09.2009 ha deliberato di trasferire il servizio idrico integrato al gestore scelto dall'Ente d'Ambito n. 3 Peligno Alto Sangro, SACA spa;

Considerato che è prossima la pubblicazione del bando di gara per la realizzazione del nuovo impianto di depurazione con potenzialità maggiore a quello esistente e adeguato alla reale necessità dell'agglomerato di Pescasseroli la cui realizzazione è stabilita per la fine del 2013;

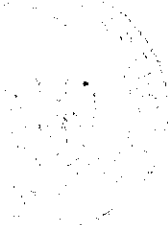
Visto il verbale di consistenza (all. 1), redatto da SACA spa, relativo allo stato degli impianti dell'adduzione primaria e dell'impianto di depurazione in località Capo di Ferro, così come previsto nel verbale di consistenza (allegato alla presente) e facente parte integrale e sostanziale del presente verbale;

Considerato che, il Gestore si obbliga ad applicare tutte le norme contenute nei CCNL di categoria del servizio idrico;



Visto l'allegato elenco dei mutui (all. 2) relativi al servizio idrico fogna e depurazione, predisposto dall'area economico finanziaria del Comune;

Considerato che solo per i mutui elencati nella seguente tabella è stata attualmente fornita completa documentazione di verifica;

ISTITUTO MUTUANTE	POSIZIONE	ANNO DI ACC.NE	ANNO DI SCADENZA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO CHIESTO RIMBORSO QUOTA CAPITALE INTERESSI
CC.DD.PP	4462983/00	2004	2025	69.000,00	69.699,98
CC.DD.PP.	4457800/00	2005	2026	36.151,98	39894,15
CC.DD.PP	4532945/00	2008	2029	57.000,00	77.079,60
CC.DD.PP	4522799/00	2007	2028	22184,41	28.384,39



Considerato che l'ammontare della rata annua di ammortamento dei mutui a carico del servizio idrico integrato è ad oggi pari di € 13.590,05 da rimborsare al Comune di Pescasseroli ed eventualmente da integrare a seguito di successiva verifica e con le ulteriori rate relative ai restanti mutui per i quali gli uffici comunali devono completare la documentazione richiesta dal Gestore;



Si conviene

CHE la premessa è parte integrante e sostanziale del presente verbale;

CHE nelle more della definizione delle procedure di trasferimento delle unità di personale al Gestore del SII e di ulteriori provvedimenti amministrativi così come previsto dalla Convenzione Ato 3/SACA spa e dalla vigente normativa in materia art 7 comma 4 lett. F Legge 23/2004 ed art 18 Legge 133/2008, la gestione del servizio è definitivamente trasferita al Gestore con decorrenza 12/04/2012;

CHE l'ammontare della rata annua di ammortamento dei mutui pregressi attualmente è pari ad € 13.590,05 - con le precisazioni di cui in premessa rispetto ai mutui per i quali gli uffici comunali devono completare di fornire la documentazione di verifica - ma che la prima rata, tenuto conto che il servizio passerà alla SACA S.p.A. in data 12/04/2012, dovrà essere riproporzionata al periodo di presa in gestione del servizio;

Tale rata sarà liquidata, per i mutui con scadenza 30 giugno, entro il 10 di giugno e per i mutui con scadenza 31 dicembre entro il 10 dicembre di ciascun anno, in modo da poter permettere al Comune di poter ottemperare al pagamento degli stessi.

Che il comune di Pescasseroli ha comunicato n. 5 nominativi, come personale proveniente anche dalla gestione dell'idrico, ma essendo necessarie n. 2 persone con qualifica di operaio verranno trasferiti alla SACA spa i seguenti operai:

nato a Pescasseroli (AQ) il ; ed ivi residente in

nato a Pescasseroli (AQ) il 2 ed ivi residente

Il gestore si obbliga ad applicare tutte le norme contenute nel CCNL per il settore Gas-Acqua;


I suddetti verranno assunti a tempo indeterminato entro il 30 Aprile 2012 e inquadrati con la qualifica di operaio. distribuzione reti e conduzione. impianti. Corrispondenti al 2 livello del suddetto contratto. La sede di lavoro sarà Sulmona con punto firma Pescasseroli;

CHE il Comune si impegna a consegnare formalmente alla SACA S.p.A. il file aggiornato relativo alle utenze al fine di permettere di iniziare il censimento delle stesse e la rilevazione della lettura;

I dati necessari da riportare nel file sono i seguenti:

1. dati anagrafici dell'utente: Cognome, nome e/o Ragione sociale
luogo e data di nascita, codice fiscale e/o P. IVA
2. indirizzo di fornitura
3. indirizzo di recapito corrispondenza (se diverso da quello di fornitura)
4. recapito telefonico (dato non obbligatorio)

5. tipologia di uso applicato all'utenza
6. matricola contatore
7. data e ultima lettura fatturata.



Il censimento si svolgerà orientativamente dal 12/04/2012 al 31/05/2012; la SACA S.p.A. provvederà in accordo con il Comune a dare informazione alla popolazione, a mezzo manifesti e/o messaggi mediante gli organi di informazione locale, facendosi assistere da una unità di personale dell'Ente locale;

Il Comune, per agevolare gli utenti nel periodo transitorio, metterà gratuitamente a disposizione idonei locali per l'espletamento delle attività gestionali a favore dell'utenza fino al 30 settembre 2012;

La SACA spa si impegna a garantire la presenza almeno bimensile per l'apertura dello sportello al pubblico;

La lettura rilevata in fase di censimento avrà convenzionalmente la data del 31/03/2012 e sarà la lettura finale con la quale il Comune chiuderà il rapporto con l'utenza;

Per SACA S.p.A. tale lettura dà inizio al rapporto contrattuale con l'utenza;

SACA S.p.A. si impegna ad inviare agli utenti la documentazione contrattuale nella quale viene riportata la lettura di inizio rilevata in fase di censimento che dovrà essere restituita sottoscritta alla SACA S.p.A.;

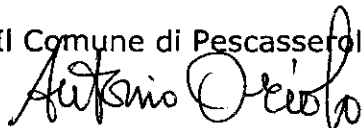
Alle utenze verrà applicata la tariffa, di cui allo schema allegato (all. 3), approvata con delibera assembleare n. 1 e 2 del 27/07/2010 dall'Ato 3 Peligno Alto Sangro e il Regolamento Utenza vigente al momento della sottoscrizione del contratto;

In relazione ai verbali di consistenza allegati la SACA spa, opererà per realizzare le condizioni di regolare funzionamento di beni e delle opere afferenti al servizio, per realizzare le quali si chiederà agli enti interessati un congruo periodo che permetta di compiere interventi urgenti di manutenzione all'adduzione e depuratore. Nel periodo relativo a tali interventi urgenti è esclusa qualsiasi responsabilità del Comune;


I relativi costi valutati in un importo totale massimo di € 86.000,00 saranno decurtati dai rimborsi delle rate dei mutui dovuti dalla SACA spa al Comune fino alla concorrenza della relativa spesa debitamente rendicontata.

Pescasseroli addì, 12.04.2012

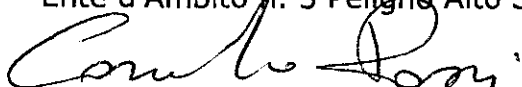
Il Comune di Pescasseroli:



SACA spa:



Ente d'Ambito n. 3 Peligno Alto Sangro:



SACA SpA

Servizi Ambientali Centro Abruzzo

AREA TECNICA

Organizzazione con
Sistema di Gestione Qualità
Certificato n. 176349

Sulmona, 29 Marzo 2012

Oggetto: Comune di Pescasseroli -Adduzione Primaria-

L'alimentazione idrica dell'abitato del comune di Pescasseroli è garantita da due Serbatoi, rispettivamente alto e basso.

Il serbatoio alto è alimentato da un pozzo distante dal manufatto circa 100m ed ha una Portata di circa 30 l/s.

Il serbatoio basso viene alimentato da un campo pozzi denominato Gessaro e da due sorgenti chiamate Cementi.

Il campo pozzi Gessaro è composto da cinque punti di prelievo di cui tre a servizio del comune di Pescasseroli e due a servizio del comune di Opi.

I suddetti pozzi pompano acqua sia direttamente in rete (funzione autoclave), sia in serbatoio.

I quadri elettrici e la cabina a 20kv del Gessaro sono fatiscenti e necessitano di sostanziali lavori di adeguamento come si può evidenziare dalle foto allegate.

Nel campo pozzi Gessaro vi sono altri due punti di prelievo a servizio del paese di Opi.

Stato conservazione manufatti**Campo pozzi Gessaro**

Relativamente alla centrale a servizio del campo pozzi Gessaro si evidenzia un evidente cattivo stato di manutenzione del manufatto soprattutto per quanto riguarda il manto di copertura che provoca infiltrazioni di acqua nei sottostanti locali di alloggiamento dei quadri elettrici di alimentazione.

I stessi locali necessitano di sostanziali lavori di sgombero dei materiali accumulati nel tempo nonché di interventi di manutenzione sia agli impianti che alle finiture.

Inoltre le recinzioni sia del manufatto che dei singoli pozzi hanno bisogno di interventi di ripristino perché risultano in parte danneggiati.

Il campo pozzi, in quanto attraversato da una strada, non presenta le caratteristiche di rispetto delle distanze di tutela dei pozzi previste per legge.

Inoltre non esistono misuratori di portata funzionanti e pertanto non si è nelle condizioni di valutare le portate emunte nonché lo stato di efficienza delle pompe sommerse.

Serbatoio basso

Tale serbatoio, non raggiungibile con autovetture, presenta un notevole stato di cattiva manutenzione, nonché necessita di urgenti lavori di manutenzione sia relativamente alla copertura che alla recinzione. Anche la camera di manovra necessita di interventi manutentivi di verniciatura e di revisione degli organi di manovra di cui è stato impossibile verificare lo stato di efficienza.

Non sono presenti dispositivi di misura delle portate né in ingresso né in uscita dal serbatoio né tantomeno valvole a galleggiante per evitare gli sfiori.

Non esiste impianto di disinfezione dell'acqua ne tantomeno allaccio alla rete elettrica.

Partitore

Come per il serbatoio il partitore presente cattivo stato di manutenzione sia per la struttura che per la camera di manovra.

Serbatoio Alto

Il pozzo di alimentazione del serbatoio non presenta recinzione a norma di legge, ne misuratore della portata prelevata.

Il serbatoio è in discreto stato di manutenzione ed al suo interno presenta il quadro elettrico di controllo del suddetto pozzo dotato di inverter non regolato da nessun segnale in ingresso che permetta il previsto funzionamento con risparmio energetico.

I misuratori di portata in uscita presenti non sono funzionanti.

È presente impianto di clorazione comunque da revisionare.

Serbatoio zona impianti sciistici


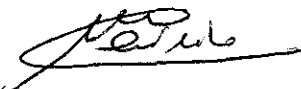
Tale serbatoio non è stato mai messo in esercizio e pertanto andrebbero verificate sia le condotte di arrivo che di uscita nonché la possibilità di sezionamento della distribuzione a valle dello stesso.

L'ufficio tecnico comunale non ha reperito documentazione alcuna relativamente ai manufatti ed alle condotte.

Non esistono concessioni di derivazione delle acque prelevate.

VISTO IL VERBALE

07/07/2012





Servizi Ambientali Centro Abruzzo

AREA TECNICA



Organizzazione con Sistema di Gestione Qualità Certificato n. 176349

Pescasseroli li 27/03/2012

**VERBALE DI CONSISTENZA E FUNZIONALITÀ
IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PESCASSEROLI
LOCALITÀ "CAPO DI FERRO"
CORPO RICETTORE: FIUME SANGRO**

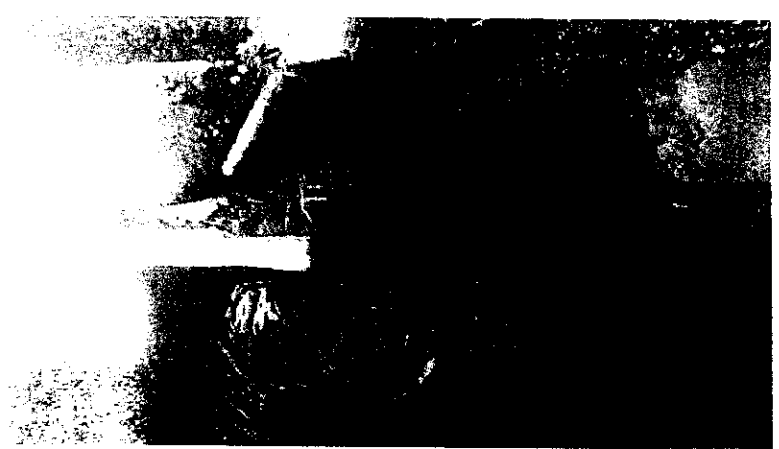
Alla data del 27/03/2012 nel Comune di Pescasseroli in località "CAPO DI FERRO", presso l'impianto di depurazione sono convenuti, per conto di S.A.C.A. S.p.A., per la redazione del presente verbale di consistenza e funzionalità l'Ing. De Santis Gianni ed il Geom. Tarullo Aldo in qualità, rispettivamente, di tecnico responsabile e coordinatore tecnico dell'area depurazione aziendale.

Per conto del Comune di Pescasseroli è presente in impianto il Sig. Saltarelli Marco in qualità di dipendente comunale incaricato della manutenzione e conduzione dello stesso.

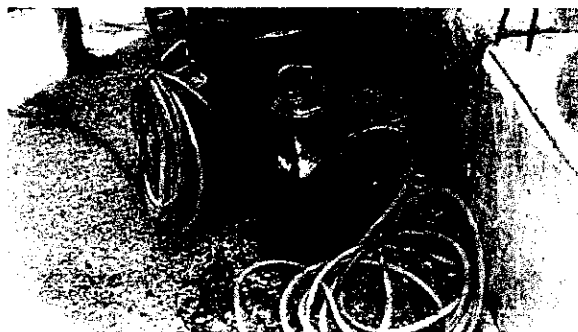
L'impianto è autorizzato con atto Prot. N° 684 dell'11/01/2010 ed è subordinato a rispettare i seguenti limiti:

- della Tab. 1, Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- Escherichia Coli < 5.000 UFC/10ml;
- Cloro libero totale ≤ 0,2 mg/l.

L'impianto è situato in una zona destinata ad attrezzature turistiche e confina con due campeggi. All'atto del sopralluogo il processo di trattamento è fermo, il liquame in ingresso viene totalmente by-passato.



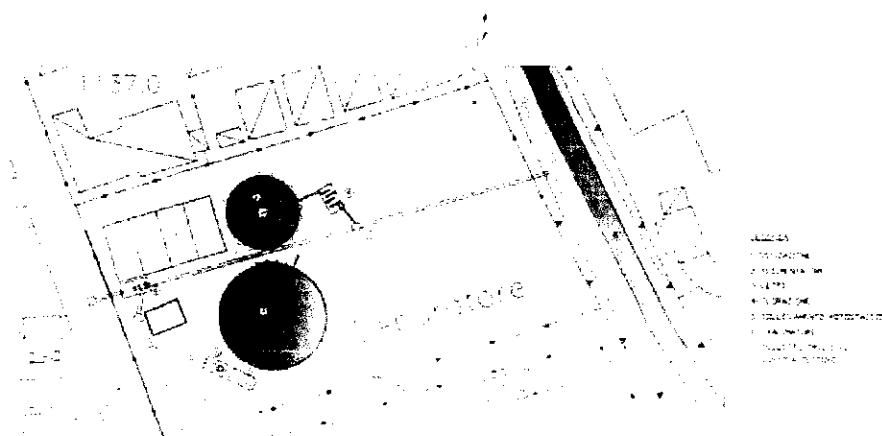
Come dichiarato dal manutentore il fermo impianto persiste dagli inizi di Febbraio, da quando sono iniziate le nevicate; sono al



momento in corso lavorazioni a mezzo di ditta terza "D'amico Egeo e C. s.a.s." finalizzate alla pulizia del sollevamento in modo da consentire l'installazione di due pompe.

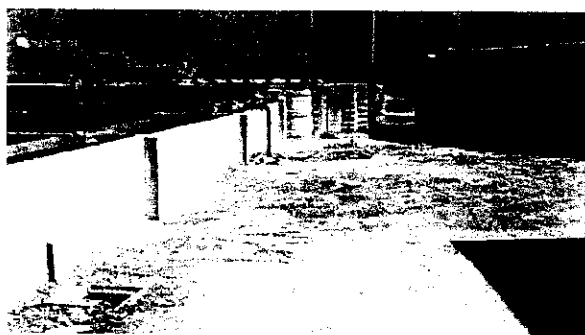
Di seguito viene riportata la disposizione planimetrica dell'impianto.

PLANIMETRIA



L'area d'impianto mostra evidenti segni di vetustà e scarsa manutenzione.

La pavimentazione in strato bituminoso è in più punti inconsistente e/o addirittura rimossa

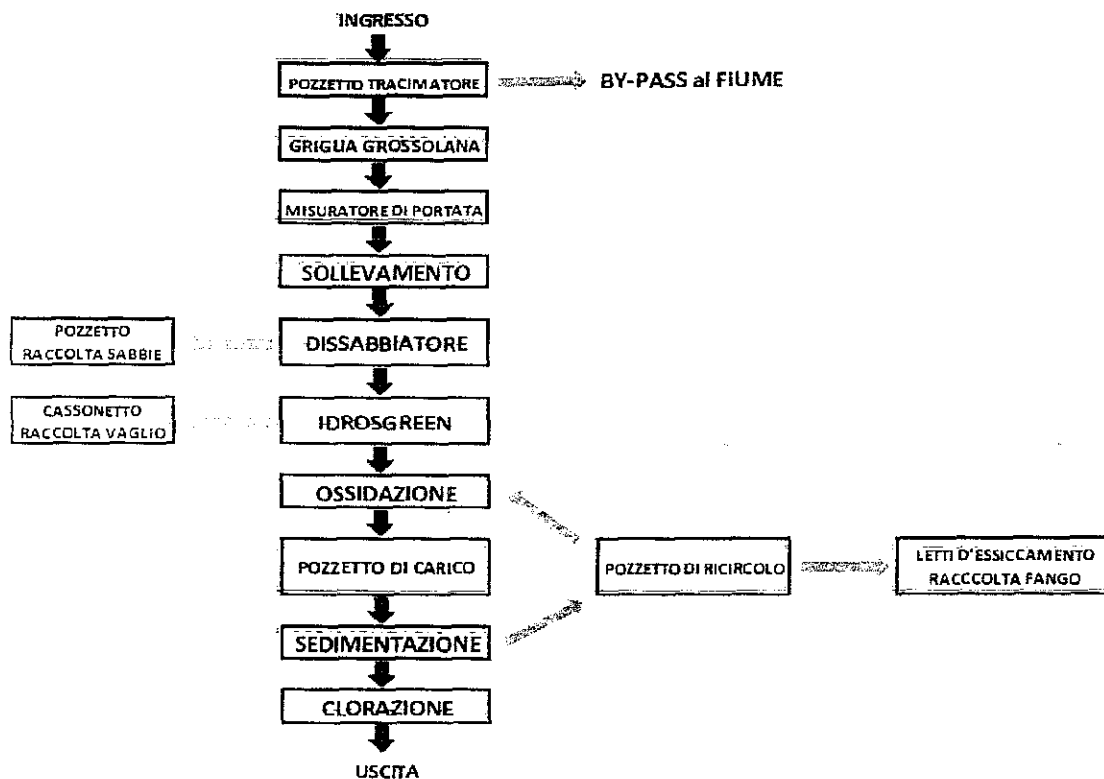


pericolante a seguito di anni di infiltrazioni.

Il locale disidratazione fanghi ha il solaio



La linea di processo è così articolata:



Di seguito si descrive lo stato delle varie sezioni d'impianto per quanto è stato possibile verificare.

Trattamenti preliminari



All'ingresso dell'impianto è presente un pozzetto a ridosso dell'ingresso carrabile (lato letti di essiccamento) privo di piastra di copertura.

A seguire vi è una grigliatura grossolana realizzata con un pannello di grigliato keller metallico che non consente l'asportazione in automatico del materiale intercettato se non previa rimozione totale della stessa.



Prima del pozzetto di sollevamento c'è un misuratore di portata a canale venturi con rilevatore ad ultrasuoni non funzionante.

intercettato se non previa rimozione totale della stessa.

Prima del pozzetto di sollevamento c'è un misuratore di portata a canale venturi con rilevatore ad ultrasuoni non funzionante.

Tale canale convoglia i liquami in un pozzetto di sollevamento su cui sono installate 2 pompe Caprari da 2,2 KW (TIPO KCM080HA002241M1) con portata di circa 75 mc/h e prevalenza 5,5 m.



Nel pozzetto di sollevamento gli alloggiamenti per le pompe di sollevamento sono 3 ed a detta del manutentore nei periodi di maggior affluenza turistica solo con tutte e tre le pompe si riesce a caricare la totalità della portata in arrivo, ben oltre la capacità di trattamento dell'impianto.

Le caiate per l'alloggiamento delle apparecchiature elettromeccaniche sono inesistenti ed ogni qualvolta occorre intervenire bisogna mettere fuori esercizio l'impianto, bonificare la vasca d'accumulo e scendere nel pozzetto per effettuare le



operazioni necessarie.

Le pompe sollevano il liquame e lo adducono prima in un pozzetto di decantazione delle sabbie e poi in un rotostaccio, che scarica il vaglio in un cassonetto.

Detta apparecchiatura è in buono stato di manutenzione e funzionante.

Ossidazione

La vasca di ossidazione prefabbricata in c.a.v. presenta alcune evidenti perdite in corrispondenza delle giunzioni degli elementi prefabbricati, di queste una è stata convogliata in un pozzetto nel quale è stata posizionata una pompa per la contestuale reimmissione in vasca del liquame fuoriuscito.

Detta soluzione non è idonea a garantire lo sversamento di liquami nel piazzale tant'è che all'atto del sopralluogo benché la pompa sia funzionante il liquame fuoriuscito drena direttamente all'interno del pozzetto a valle della clorazione.

nturi cor



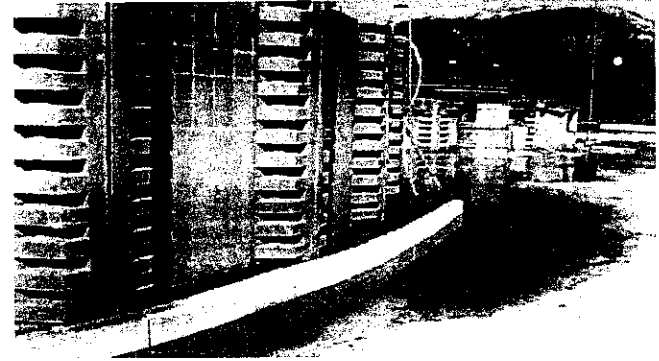
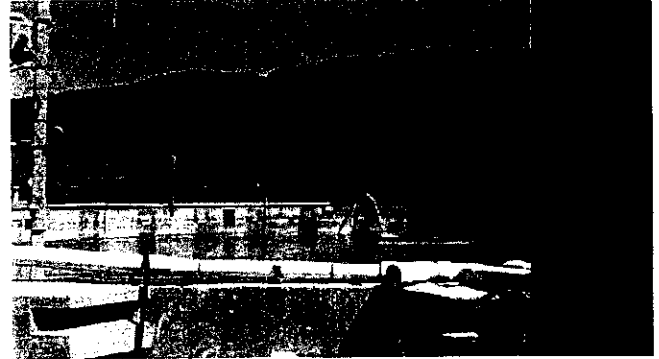
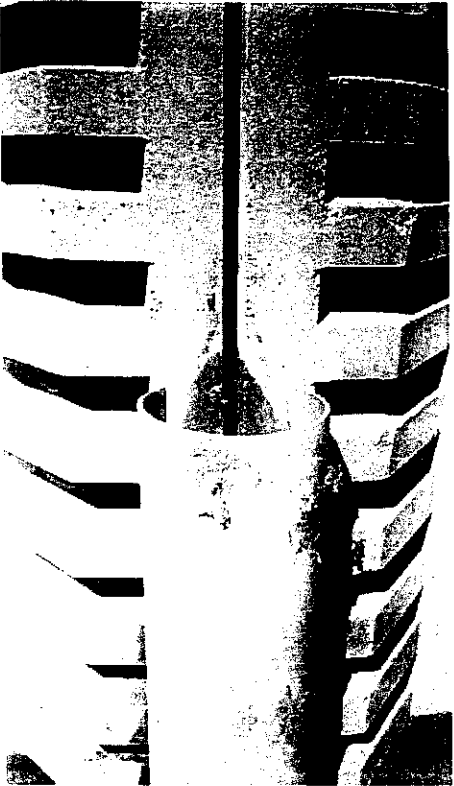
tore nei
caricare
nto.



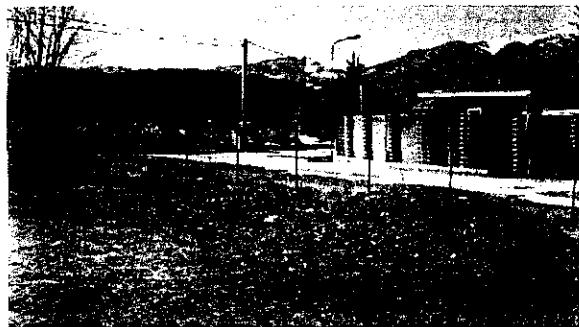
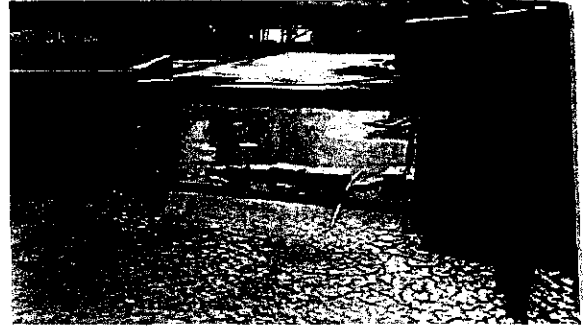
e lo
to di
in un
in un

dite in
stata
stuale

tant'è
uscito



Visivamente si riscontra una notevole quantità di fango sversato sul piazzale e nell'area limitrofa come da fotografie.

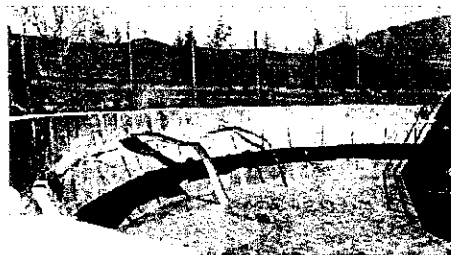


Il sistema di areazione prevede n. 3 areatori radial jet marca ABS oltre ad un mixer. Allo stato attuale, due degli areatori ed un mixer non sono funzionanti, inoltre l'installazione prossima al bordo vasca non è corretta in quanto non permette una buona miscelazione.

Sedimentazione

L'unico sedimentatore di diametro 12 mt è il vero limite dell'impianto in quanto a dimensionamento, inoltre allo stato attuale non è nelle condizioni di lavorare.

Al momento l'invaso è parzialmente svuotato e non si ravvisano



perdite di liquame verso l'esterno che molto probabilmente ci sono durante l'esercizio a causa di evidenti cedimenti strutturali di alcuni elementi prefabbricati costituenti l'invaso.

Detti cedimenti sono riscontrabili nei punti di giuntura dei setti dove si rilevano dei

gradi
Il po

Il g
ma
Il p
di c
bo

ma

Da
pa
di
ci

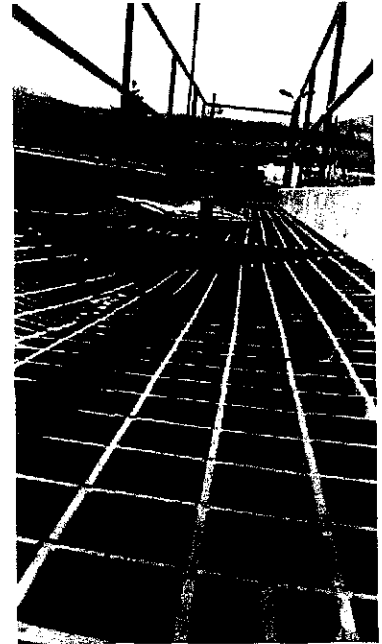
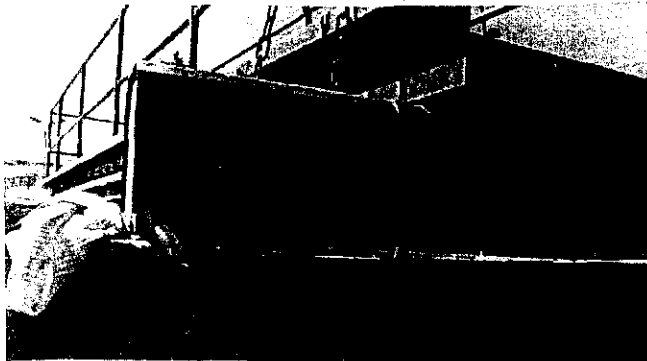
L

L

le

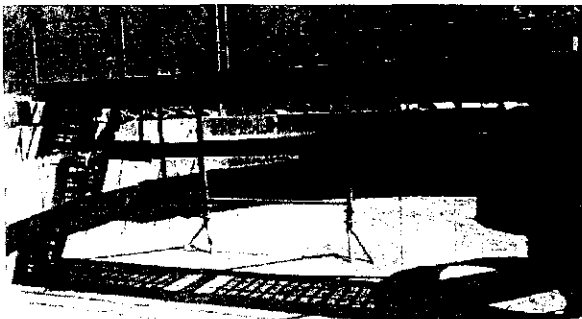
gradini che peraltro intralciano il regolare moto circolare del carro ponte

Il ponte raschia fanghi è fermo con una ruota mancante ed il motore smontato.



Il grigliato sul ponte costituente il camminamento per le manutenzioni in materiale plastico è rotto ed inutilizzabile.

Il profilo Thompson è divelto in più punti e non è in grado di garantire una uniforme fuoriuscita dell'acqua. La schum-box è evidentemente danneggiata e la lama paraschiuma manca totalmente.



Dato lo stato di usura della parte fuori liquame si presuppone che anche la lama parafanghi sia deteriorata e sicuramente le parti mancanti al paraschiuma si sono depositate a fondo vasca creando impedimento al camminamento libero del carro ponte.

Letti di Essiccamento - Disidratazione

La linea di distribuzione del fango di supero è incompleta sia per la distribuzione ai letti sia per l'adduzione al locale disidratazione.



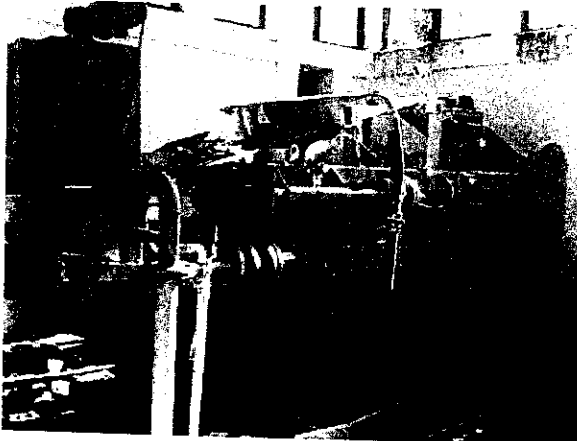
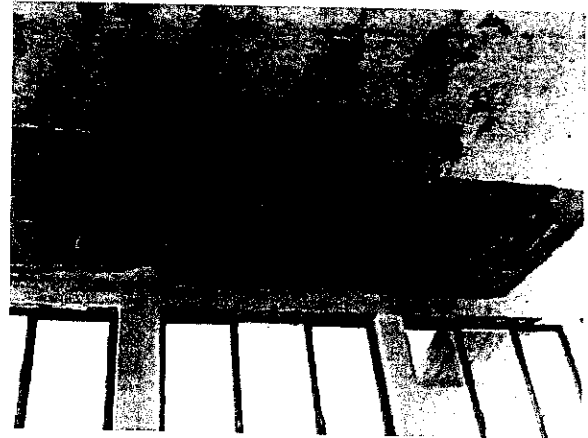
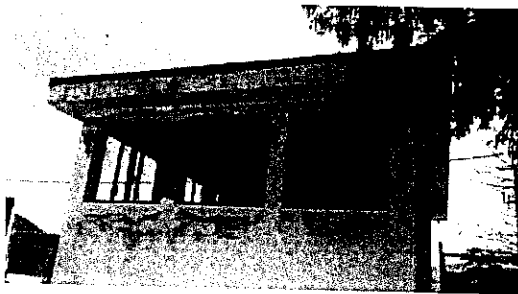
Nei letti d'essiccamento è presente fango per un quantitativo stimato di circa 15 metri cubi.



Il letto filtrante costituito da sabbia e ghiaia è compromesso e deve essere sostituito in quanto dichiarato non più drenante.

Il solaio del locale disidratazione fanghi pericolante a seguito di anni di infiltrazioni è parzialmente crollato sulle apparecchiature una volta all'uopo utilizzate.

Le apparecchiature contenute all'interno risultano inutilizzabili sia per l'abbandono che per il danneggiamento a seguito del crollo.



Clo

La v

È s

so

Il

so

at

ac

Ir

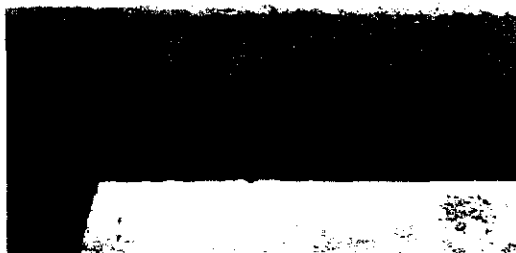
I

di

a 15 metri

Clorazione

La vasca di clorazione è piena di fanghi fino allo stramazzo.



sostituito

razioni è

lono che

È sottodimensionata per le portate a cui è sottoposta in fase d'esercizio.

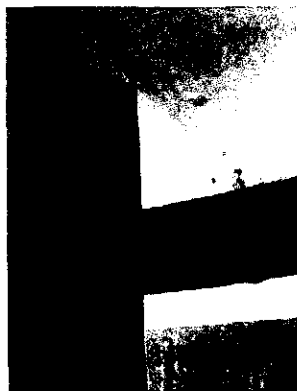
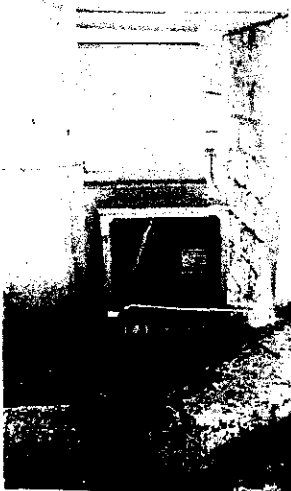
Il serbatoio di stoccaggio dell'ipoclorito di sodio manca di vasca di contenimento atta alla salvaguardia degli sversamenti accidentali di detta sostanza.



Impianto elettrico

I quadri esistenti e le linee di alimentazione delle varie utenze sono in pessimo stato di conservazione e non a norma.

Alcune conchiglie sono aperte permanentemente, altre non sono accessibili; alcuni sistemi di comando sono bruciati.



Pertinenze

L'area di pertinenza dell'impianto insistente tra la zona di processo ed il corpo ricettore ha stoccati al suo interno dei contenitori per la raccolta dei rifiuti di cui alcuni pieni di vaglio.



Misurazioni

Dato il fermo impianto non è stato possibile effettuare le misurazioni finalizzate a documentare la corretta funzionalità del processo, quali ossigeno e cloro residuo nonché le analisi su acque di scarico.

MESSA IN SICUREZZA E FUNZIONALITÀ DELL'IMPIANTO

L'impianto nello stato in cui si trova non è in grado di garantire con costanza il rispetto dei limiti allo scarico nè può assolutamente farlo nei periodi di maggiore afflusso turistico.

Vero è che la carenza dimensionale dell'impianto è stata acclarata e riconosciuta anche nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo, tant'è che è stato predisposto e finanziato un progetto per la realizzazione di un nuovo impianto con potenzialità maggiore, ma nel contempo nulla esime l'attuale e futuro gestore dell'impianto dal rispetto degli obblighi imposti dal Testo Unico sull'Ambiente e dall'atto autorizzativo Prot. N° 684 dell'11/01/2010 rilasciato dalla Provincia dell'Aquila.

Alla luce di quanto sopra **la presa in carico dell'impianto deve essere necessariamente subordinata alla corretta funzionalità ad esso ascritta con contestuale funzionamento di tutte le sue fasi di processo.**

Nell'area impiantistica, ad oggi, sono inoltre venute buona parte delle condizioni previste in materia di sicurezza dal D.lgs 81/08.

Le aree d'impianto devono essere fruibili per le operazioni di conduzione e manutenzione a salvaguardia dell'ambiente nel pieno rispetto dell'incolumità del personale preposto.

Prima della consegna ufficiale a S.A.C.A. S.p.A. dell'impianto, a garanzia di quanto sopra, il Comune deve necessariamente provvedere all'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- rimozione dei depositi di fango presenti sia sui piazzali dell'area d'impianto che sul terreno dell'area limitrofa a ridosso del fiume e bonifica delle ambedue le aree;
- installazione di griglia carrabile sul pozzetto d'ingresso del liquame;
- installazione di griglia grossolana che consenta la corretta asportazione del materiale intercettato;
- sistemazione delle calate per l'alloggiamento delle pompe nel pozzetto di sollevamento;
- installazione della pompa di riserva al momento mancante nel sollevamento d'ingresso;
- bonifica della vasca di ossidazione con contestuale risarcitura dall'interno di tutte le giunzioni dei pannelli prefabbricati;
- riparazione delle apparecchiature presenti nella vasca di ossidazione ed al momento non funzionanti;
- bonifica della vasca di sedimentazione con contestuale risarcitura dall'interno di tutte le giunzioni dei pannelli prefabbricati;
- realizzazione cordolo perimetrale per il corretto camminamento del carroponete;
- rifacimento integrale profilo Thompson e lama paraschiuma;
- sostituzione carroponete con uno nuovo;
- smaltimento di tutti i rifiuti presenti nell'area d'impianto quali vaglio e fanghi;
- rimozione di tutti i cassonetti depositati presso l'area limitrofa;
- rifacimento strati drenanti nei letti d'essiccamento;
- installazione nuovi quadri elettrici o messa in sicurezza di quelli esistenti con riparazione delle parti danneggiate e sostituzione delle componenti bruciate;
- cablaggio con protezione di tutte le apparecchiature elettromeccaniche presenti in impianto.

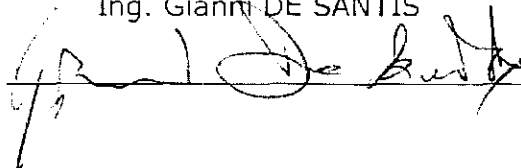
VISO IL VERBALE

04/04/2012



IL TECNICO

Ing. Gianni DE SANTIS



Servizi Ambientali Centro Abruzzo - SpA
Capitale Sociale: Euro 696.996,00 i.v.
Reg. Imprese C.C.I.A.A. L'Aquila - C.F. 92006600669
R.E.A. 83640 - P.I. 01321570663

Viale del Commercio, 2 - 67039 Sulmona (AQ)
tel. 0864210721 r.a. - fax 0864210196
http: - www.acqua.it
e-mail: info@acqua.it



Serviizi Ambientali Centro Abruzzo

S.A.C.A. S.p.A.
 Servizi Ambientali Centro Abruzzo
 Viale del Commercio, 2 - 67039 SULMONA (AQ)
 Codice Fiscale 92006600669
 Partita IVA 01321570663



Organizzazione con
 Sistema di Gestione Qualità
 Certificato n. 176349

TARIFE IDRICHE IN VIGORE DAL 10/10/2011

Delibera ATO 3 Peligno Alto Sangro n. 2 del 27/07/2010 -

TIPOLOGIA DI UTENZA/USO		FASCE DI CONSUMO MC	TARIFE ACQUA €/mc.	TARIFFA FOGNA €/mc.	TARIFFA DEPURAZIONE €/mc.	TARIFFA TOTALE €.	QUOTA FISSA €/mese
DOMESTICO	RESIDENTE	fino a 100 mc.	0,3849	0,1172	0,3348	0,837	1,00
		da 101 mc. a 300 mc.	0,6318	0,1172	0,3348	1,084	1,00
		oltre 300 mc.	0,7207	0,1172	0,3348	1,173	1,00
	NON RESIDENTE	fascia di consumo	1,5881	0,1172	0,3348	2,040	3,75
ALTRI USI	ZOOTECNICO / RURALE / AGRITURISMO	fascia di consumo	0,3849	0,1172	0,3348	0,837	3,33
	TURISTICO RICETTIVO (alberghi, ristoranti, pensioni, ecc.) E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI / BEVANDE (bar, pub, pizzerie, pasticcerie)	fino a 100 mc.	0,6700	0,1172	0,3348	1,122	3,33
		oltre 100 mc.	0,7721	0,1172	0,3348	1,224	3,33
	COMMERCIALI / ARTIGIANALI / PROFESSIONALI	fino a 100 mc.	0,6189	0,1172	0,3348	1,071	3,33
		oltre 100 mc.	0,7725	0,1172	0,3348	1,225	3,33
	INDUSTRIALI	fino a 100 mc.	0,7722	0,1172	0,3348	1,224	3,33
		da 101 mc. a 300 mc.	0,8745	0,1172	0,3348	1,327	3,33
		oltre 300 mc.	0,9249	0,1172	0,3348	1,377	3,33
	UTENZE DIVERSE (non ricomprese nelle categorie in elenco)	fino a 100 mc.	0,6188	0,1172	0,3348	1,071	3,33
		oltre 100 mc.	0,7719	0,1172	0,3348	1,224	3,33
	UTENZE PUBBLICHE (utenze di proprietà pubblica destinate a servizi di interesse pubblico generale e di associazioni/enti/società a carattere no profit o comunque denominati)	fascia unica	0,370	0,105	0,3100	0,785	0,50
	USO CANTIERE	fascia unica	1,5570	0,1172	0,3348	2,009	8,33
	UTENZE PROVVISORIE	fascia unica	1,5570	0,1172	0,3348	2,009	8,33
ESSENZIALI	FINO A €. 5.000,00	fino a 100 mc.	0,2309	0,070278	0,2008	0,502	0,50
		da 101 mc. a 300 mc.	0,3103	0,070278	0,2008	0,581	0,50
		oltre 300 mc.	0,4324	0,070278	0,2008	0,703	0,50
	DA €. 5.000,01 A €10.000,00	fino a 100 mc.	0,3079	0,070278	0,2008	0,579	0,83
		da 101 mc. a 300 mc.	0,4136	0,070278	0,2008	0,685	0,83
		oltre 300 mc.	0,5765	0,070278	0,2008	0,848	0,83